

TAR LAZIO
Sezione III Bis

I Proff.ri Cesareo Emilia, Massanova Francesco, Nazzaro Giovanna, Aielo Maria, Rainone Luigi, Cardaci Lucio, Caggiano Antonio, Paolino Anna Maria, con gli avv.ti prof. Marco Galdi e Francesco Armenante, elettivamente domiciliati in Roma, alla via Ugo De Caolis, n. 86, con ricorso n. 6143/07 proposto innanzi al TAR del Lazio – Sez. III bis, contro il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, la Direzione scolastica regionale della Campania, la prof.ssa Masi Roberta, **hanno chiesto l’annullamento, con il ricorso principale dei seguenti atti e provvedimenti:** 1. della Circolare Ministeriale n. 40, Prot. n. AOODGPER.8568, del 26 aprile 2007, a firma del Direttore Generale del Ministero della Pubblica Istruzione – Dipartimento per l’Istruzione – Direzione generale per il Personale della Scuola – Ufficio II, avente ad oggetto “procedure concorsuali di reclutamento dei dirigenti scolastici – Sequenza nomine vincitori”, ove e nella parte in cui sia interpretata nel senso di consentire l’inserimento in graduatoria (e quindi la nomina) di candidati ammessi con riserva, con precedenza rispetto ai ricorrenti; **nonché, con successivi motivi aggiunti**, 2. del Decreto della Direzione Generale della Campania del Ministero dell’Istruzione, Ufficio V – Dirigenza scolastica, Prot. n.3327/P, del 4 luglio 2007, di approvazione delle graduatorie di merito del corso-concorso ordinario per il reclutamento di dirigenti scolastici indetto con D.D.G. del 22/11/2004, nella parte in cui include, nelle allegate graduatorie relative al I Settore, candidati ammessi con riserva; 3. della nota del Ministero dell’Istruzione – Dipartimento per l’Istruzione - Direzione Generale per il personale della scuola, Ufficio II, Prot. n. AOODGPER/14080, del 10 luglio 2007, recante “*Ulteriori indicazioni in ordine alla sequenza delle nomine dei vincitori di concorso*”; 4. della nota della Direzione Generale della Campania del Ministero dell’Istruzione, Ufficio V – Dirigenza scolastica, Prot. 3806/P dell’11 luglio 2007, 5. di

ogni atto presupposto, connesso e conseguente, ivi compresi, i verbali della Commissione di concorso e la graduatoria provvisoria, nella parte in cui anche i riservisti sono stati ammessi a far parte della procedura e, ove sussistenti, i provvedimenti di nomina. Essi hanno chiesto, inoltre, **il risarcimento** dei danni patiti e patendi per l'illegittimo e colposo operato delle intimate Amministrazioni. **I ricorrenti lamentano, nel ricorso principale:** **1.** Violazione e falsa applicazione dell'art. 1, comma 619 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 6-sexies della legge 26 febbraio 2007, n. 17; **2.** Eccesso di potere per illogicità manifesta e difetto di istruttoria. Sviamiento; **3.** Difetto di motivazione; **4.** Disparità di trattamento. I ricorrenti, inoltre, propongono questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 619, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 6-sexies della legge 26 febbraio 2007, n. 17 per contrasto con gli artt. 3, 24, 97, 111 e 113 Cost., derivandone l'illegittimità della circolare ministeriale oggetto di impugnativa. **Nei successivi motivi aggiunti**, inoltre, i ricorrenti, oltre a riproporre la questione di legittimità costituzionale, **lamentano:** **1.** Violazione dell'art. 11 delle Disposizioni preliminari al codice civile; **2.** Eccesso di potere per illogicità manifesta e difetto di istruttoria; **3.** Sviamiento. **4.** Eccesso di potere per palese contraddittorietà dell'azione amministrativa. **Il TAR del Lazio, sez. III bis, nel verbale di camera di consiglio dell'8 ottobre 2007, ha autorizzato** i ricorrenti "a procedere all'integrazione del contraddittorio anche con notifica per pubblici proclami" nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria del corso-concorso ordinario per il reclutamento di dirigenti scolastici – I Settore (indetto con D.D.G. del 22/11/2004) con la qualifica di "riservisti" (candidati ammessi con riserva con provvedimento cautelare del Giudice Amministrativo).

avv. Francesco Armenante

avv. Marco Galdi

